

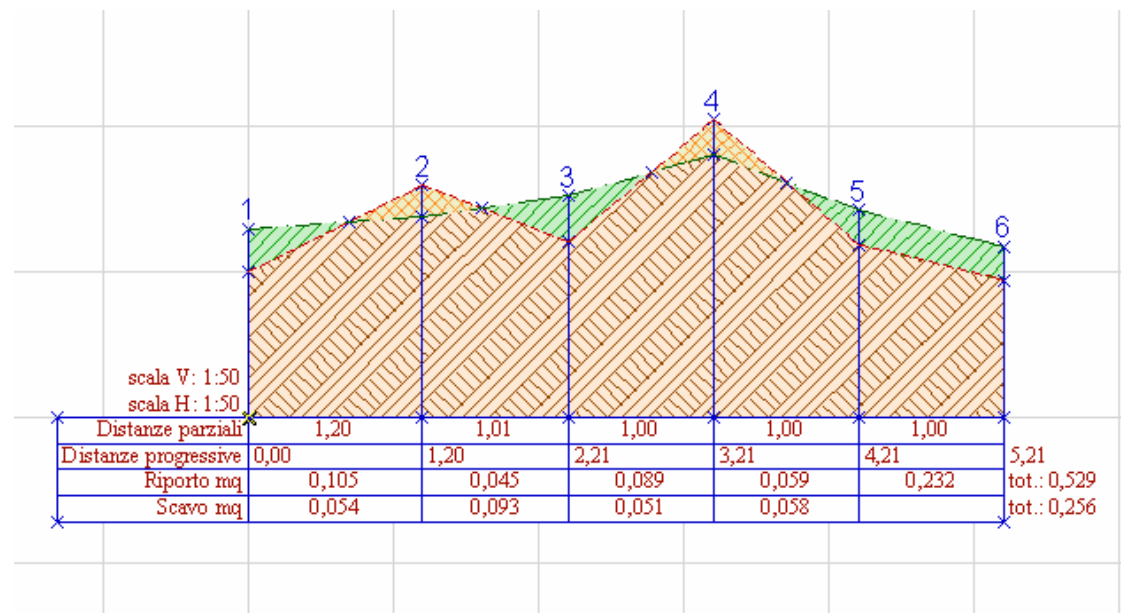
Questo oggetto permette di realizzare in modo automatico il grafico relativo alla sezione di un terreno, immettendo i valori in forma numerica e/o editandoli a video.

È possibile utilizzare fino a 50 punti.

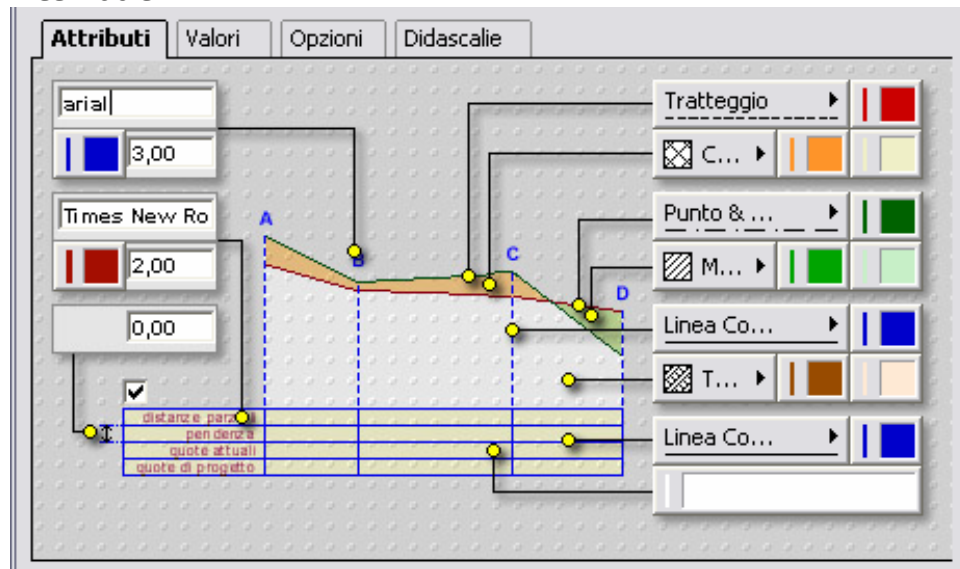
Il grafico presenta l'andamento dello stato attuale e, opzionalmente, dello stato di progetto. Inoltre, è possibile aggiungere fino ad otto linee di dati numerici, scegliendoli fra i 15 disponibili (distanze parziali, distanze progressive, quote attuali, quote di progetto, pendenze, scavi, riporti, ecc.).

Tutti gli aspetti dell'oggetto sono gestibili tramite parametri, accessibili sia dalla lista parametri che dall'interfaccia utente.

L'interfaccia utente, che presenta i parametri in modo più efficiente, è divisa in quattro schermate: Attributi, Valori, Opzioni e Didascalie.



## Attributi



Questa schermata permette di scegliere penne, retini, tipi di linea, e caratteri per tutte le parti del grafico.

Se è attiva la casella vicino alle didascalie, si avranno i titoli delle righe. Questi possono essere omessi nel caso, per esempio, che si vogliano unire due grafici per realizzarne uno con più di 50 punti.

L'altezza delle righe è calcolata in automatico, lasciando il valore 0,00, ma è possibile immettere una misura personale per definire l'altezza in millimetri.

Se non si vuole il nome dei punti, scegliere per questo elemento la penna 0.

Per i retini si può scegliere, oltre al tipo, anche la penna della campitura e la penna di sfondo. Se la penna di campitura è zero, il retino verrà omesso. Se la penna di sfondo è zero, il retino non sarà coprente.

Per lo sfondo della tabella inferiore non si può scegliere il tipo di retino, che sarà sempre uniforme, ma solo la penna (penna zero, per ometterlo).

Se nella schermata successiva si sceglie di NON utilizzare le quote di progetto, non saranno disponibili i controlli per la campitura di scavi e riporti, oltre a quelli per la linea di progetto.

## Valori

Il lato sinistro della schermata presenta quattro colonne in cui si possono immettere tutti i dati numerici: Distanze parziali, Quote attuali, Quote di progetto e Denominazione dei punti. Se i punti sono più di dieci, comparirà all'estrema sinistra una barra di scorrimento. Cliccando sulle frecce alle sue estremità verranno visualizzati i dati precedenti o quelli successivi.

Normalmente la "distanza parziale" del primo punto dovrebbe essere zero. È possibile, comunque, immettere qualsiasi valore. Ciò permette, per esempio, di avere le distanze progressive corrette se si uniscono più oggetti per realizzare un grafico composto da più di 50 punti.



La casella sull'intestazione della colonna "quote di progetto" permette di disattivare questo dato, se non si vuole la doppia rappresentazione.

Quando le quote di progetto differiscono da quelle attuali solo in pochi punti, può essere vantaggioso usare il pulsante posto SOTTO la colonna "quote di progetto". Cliccandolo, nella colonna verranno riportati gli stessi valori presenti nella colonna "quote attuali" (tutti i valori correnti verranno sovrascritti!).

Per i nomi dei punti, è possibile inserire qualsiasi testo alfanumerico. La sola casella del nome numero **1** incorpora una funzione speciale: se si immette un valore fra parentesi quadre, questo verrà ripetuto in tutte le caselle successive, incrementato di uno. Ad esempio, immettendo il testo "[27]" si otterrà nella casella 1 il testo "27", nella 2 il testo "28", nella 3 il testo "29", ecc. Immettendo il testo "p12/[4]b" si otterrà la sequenza: **p12/4b, p12/5b, p12/6b...**

Sul lato destro, il primo campo permette di immettere il numero di punti (da 2 a 50). Con il successivo si sceglie il numero di linee di dati, da porre al di sotto del grafico (da 0 a 8). I menu sottostanti definiscono, nell'ordine, il contenuto da visualizzare in ciascuna linea di dati. I valori verranno posti al centro dello spazio o allineati a sinistra, a seconda che il dato sia riferito al segmento (es.: pendenza) o al punto (es.: quota).

- ☒ Distanze parziali
- ☐ Distanze progressive
- ☐ Misura segmento att.
- ☐ Misura segmento prog.
- ☐ Quote attuali
- ☐ Quote di progetto
- ☐ Dislivello att.
- ☐ Dislivello prog.
- ☐ Pendenza att.
- ☐ Pendenza prog.
- ☐ Inclinazione att.
- ☐ Inclinazione prog.
- ☐ Differenza quote pr.-att.
- ☐ Riporto mq
- ☐ Scavo mq

## Opzioni

Attributi	Valori	Opzioni	Didascalie
<input checked="" type="checkbox"/>		Editazione grafica distanze parziali	
<input checked="" type="checkbox"/>		Editazione grafica quote attuali	
<input checked="" type="checkbox"/>		Editazione grafica quote di progetto	
	0,00	Quota di base del grafico (minima: 0,95)	
	0,00	Scala orizzontale (0=scala corrente)	
	1,00	Rapporto grafico verticale/orizzontale	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Mostra scale Verticale e Orizzontale	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Aggiungi il totale dei riporti	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Aggiungi il totale degli scavi	
	1,00	Moltiplicatore superfici (ottiene volumi)	

**ARCHIRADAR**  
 OMAGGIO - RISERVATO AI SOCI

Le prime tre caselle attivano la funzione di editazione grafica. Per le distanze parziali, sarà possibile trascinare orizzontalmente un hotspot, posto alla base del grafico. Per le quote sarà possibile trascinare verticalmente un hotspot posto alla sommità del grafico. Disattivandole si eviterà che le misure immesse possano essere modificate per via grafica sul foglio di lavoro.

Nel campo "Quota base del grafico" immettere un valore che verrà usato per traslare verticalmente la rappresentazione delle quote. Il valore tra parentesi indica la quota minima, fra quelle immesse nella schermata "Valori".

È possibile realizzare il grafico ad una scala diversa da quella corrente del foglio di lavoro. Immettere il denominatore della scala (es. 50 per la scala 1:50), o lasciare il valore zero per utilizzare la scala corrente.

Spesso, per questo tipo di disegni, si usa una scala verticale diversa da quella orizzontale, per rendere più evidenti le differenze di quota. La casella "Rapporto grafico vertica-

le/orizzontale" permette di immettere un numero moltiplicatore per le misure verticali (es. 2 per raddoppiare le misure verticali).

Se si seleziona la casella sottostante, le scale risultanti (orizzontale e verticale) verranno riportate a sinistra del grafico.

Le due caselle sottostanti sono attive solo se, fra le linee di dati da mostrare sotto il grafico, si è scelto di inserire anche le quantità di scavi e/o riporti. Selezionandole verrà riportato all'estrema destra il totale di tali valori.

Nell'ultimo campo si può immettere un fattore moltiplicativo che verrà applicato ai valori calcolati per scavi e riporti. Questi sono sempre calcolati come mq riferiti alla sezione e, utilizzando questo valore che dovrebbe corrispondere alla profondità della sezione, è possibile ottenere direttamente il calcolo dei mc.

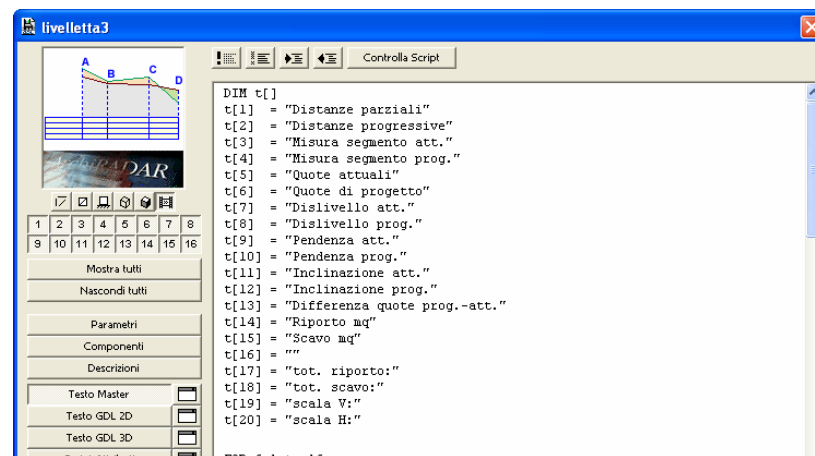
## Didascalie

Attributi				Valori				Opzioni				Didascalie			
Distanze parziali	Distanze parziali	Inclinazione att.	Inclinazione att.												
Distanze progressive	Distanze progressiv	Inclinazione prog.	Inclinazione prog.												
Misura segmento att.	Misura segmento att	Differenza quote	Differenza quote a/p												
Misura segmento	Misura segmento pr	Riporto mq	Riporto mq												
Quota attuali	Quota att.	Scavo mq	Scavo mq												
Quota di progetto	Quota prog.	(vuoto)													
Dislivello att.	Dislivello att.	tot. riporto:	tot. riporto:												
Dislivello prog.	Dislivello prog.	tot. scavo:	tot. scavo:												
Pendenza att.	Pendenza att.	scala H:	scala V:												
Pendenza prog.	Pendenza prog.	scala V:	scala H:												

L'ultima schermata permette di personalizzare le didascalie dei dati. Ovviamente, qualunque cosa si scriva nel campo editabile, il contenuto corrisponderà al testo alla sua sinistra. Cioè, ammettiamo che come prima linea di dati abbiate scelto "Quote attuali". Se qui, nella casella "Quote attuali" scrivete il testo "Scavo", la legenda riporterà nella prima riga la didascalia "Scavo" ma i valori riportati saranno le quote attuali.

## Note ulteriori

I testi di default della legenda sono elencati all'inizio dello script Testo Master, preceduti dalle indicazioni **t[1]= ... t[20]=**. È sufficiente cambiarli qui, per ottenere anche l'aggiornamento dei menu di scelta.



Se si utilizza la lista parametri per editare le didascalie, è apparentemente possibile modificare sia la prima colonna (i defaults) che la seconda (i testi utilizzati nell'oggetto), ma la prima colonna verrà automaticamente ripristinata secondo i testi presenti nel Testo Master.